

TERRORISMO E MAFIE VISTE DA GIAN CARLO CASELLI

Saluto e apertura dei lavori

15 marzo 2018 – Aula Magna Liceo Classico Giulio Cesare di Roma

di **Paola Senesi**

dirigente del Liceo Classico Giulio Cesare di Roma

Un sincero benvenuto a tutti voi, studenti, docenti, genitori che avete deciso di partecipare a un incontro assai particolare, promosso anche nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con l'**Ordine degli Avvocati di Roma**.

Incontro particolare, poiché ne sarà protagonista **Gian Carlo Caselli**, che ha vissuto con competenza, tenacia e passione civile i suoi anni da magistrato della Repubblica, confrontandosi in particolare con i temi tanto drammatici quanto complessi del terrorismo e della mafia. Nato ad Alessandria nel 1939, Giancarlo Caselli si dovette confrontare negli Anni Settanta-Ottanta a Torino con il terrorismo delle Brigate Rosse e di Prima linea, raccogliendo tra l'altro le prime confessioni dei collaboratori di giustizia Patrizio Peci (Brigate Rosse) e Roberto Sandalo (Prima Linea). Sono confessioni che contribuirono allo smantellamento delle due organizzazioni terroristiche.

Negli Anni Novanta, invece, Giancarlo Caselli fu protagonista, da Procuratore capo a Palermo, della lotta contro la mafia, dopo le stragi di Capaci (in cui morirono Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti di scorta) e di via d'Amelio (che costò la vita a Paolo Borsellino e a cinque agenti di scorta). Caselli fu protagonista incisivo di quella stagione (molti gli arresti 'eccellenti', molti i sequestri di beni) intesa a evidenziare i legami tra il fenomeno mafioso e i poteri economico e politico. E' di quegli anni anche il processo, che ebbe grande risonanza mediatica, a Giulio Andreotti, che dovette difendersi da accuse di mafia.

Oggi, a settantotto anni, Giancarlo Caselli è ancora ben attivo, spinto dalla sua inesausta passione civile e si occupa del contrasto alle mafie agroalimentari.

Grazie, dottor Caselli, di essere venuto da noi. Sono convinta che riuscirà a 'contagiare' della sua passione civile anche i nostri studenti.

Modera l'incontro il dottor **Massimo Ferraro**, coordinatore dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare; grazie anche a **Maria Giordano** e a **Giuseppe Mesolella**, docenti del nostro Liceo, che hanno collaborato all'organizzazione dell'incontro.